

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

DETERMINAZIONE

N. G15062 del 07/11/2017

Proposta n. 19479 del 06/11/2017

Oggetto:

Aggiudicazione provvisoria dell'Asta pubblica per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

OGGETTO: Aggiudicazione provvisoria dell'Asta pubblica per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

- SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti, nonché R.U.P. dell'asta in oggetto;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante "Legge di stabilità regionale 2017";
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 delle Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 857 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 858 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 17 gennaio 2017, avente ad oggetto “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2, e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- VISTA la nota circolare del Segretariato generale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017, integrata con la circolare n. 262081 del 23 maggio 2017, relative alla gestione del bilancio 2017-2019;
- DATO ATTO che con il decreto n. T00060 del 21.04.2015, il Presidente della Regione Lazio ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Lazio, in attuazione dell’articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- DATO ATTO che tra le partecipazioni societarie nelle quali la Regione Lazio è socio di minoranza, incluse nel piano operativo in quanto svolgono funzioni non strettamente indispensabili per le finalità istituzionali dell’amministrazione regionale, risulta ricompresa la società Centrale del Latte S.p.A. (di seguito “Centrale del Latte”), alla quale la Regione Lazio partecipa con una quota azionaria pari all’1,71% dell’intero capitale sociale (n. 128.721 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di euro 643.605);
- ATTESO che con la determinazione dirigenziale n. G01836 del 17 febbraio 2017, è stato autorizzato l’espletamento dell’Asta pubblica per la cessione delle partecipazioni detenute dalla Regione Lazio, tra le quali era ricompresa la cessione della partecipazione in Centrale del Latte S.p.A.;
- CONSIDERATO che, in data 9 maggio 2017, alle ore 12:10, alla presenza dell’ufficiale rogante, è stata espletata l’asta pubblica, suddivisa in 4 distinti lotti, per la cessione delle intere quote di partecipazione al capitale sociale, detenute dalla Regione Lazio nelle società Aeroporti di Roma S.p.A. (lotto 1), C.A.R. Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A. (lotto 2), Tecnoborsa S.c.p.A. (lotto 3), Centrale del Latte S.p.A. (lotto 4);
- VISTO il verbale redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7085 del 9 maggio 2017, trasmesso con nota prot. n. 245118/GR/12/03 del 15 maggio 2017, nell’ambito del quale risulta che la commissione giudicatrice ha dichiarato aggiudicatario provvisorio del lotto 1, il concorrente Atlantia S.p.A., P.I. 03731380261, per un prezzo offerto di euro 48.505.000,00, superiore alla base d’asta ed ha dichiarato deserti i restanti lotti 2, 3 e 4;

TENUTO CONTO che, in conseguenza all'assenza di interesse del mercato all'acquisto della partecipazione azionaria in argomento, con la deliberazione n. 369 del 27 giugno 2017, la Giunta regionale ha autorizzato la Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio ad attivare una nuova procedura di Asta pubblica per la cessione della totalità delle quote azionarie detenute dalla Regione Lazio in Centrale del Latte S.p.A. (1,71%), da tenersi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, previsti all'articolo 10, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., sulla base delle seguenti linee strategiche:

- oggetto: alienazione totalitaria delle quote di partecipazione detenute dalla Regione Lazio in Centrale del Latte;
- criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), e dell'articolo 76 del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel bando, in ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità e non discriminazione previsti all'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i.;
- modalità di aggiudicazione: in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta;
- prezzo a base d'asta: da individuare sulla base del valore di cessione determinato con la perizia giurata di stima rilasciata in data 9 febbraio 2017, applicando allo stesso uno sconto di minoranza;
- clausola di prelazione/gradimento: da esplicitare nel bando;
- requisiti generali: capacità generale ex articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 (cd. "Codice dei contratti pubblici"), nel rispetto dei canoni ordinari di selezione dei contraenti operanti con le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, al fine di dare applicazione all'indirizzo ricevuto dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 369 del 27 giugno 2017, relativamente alla individuazione dello sconto di minoranza da applicare al valore di cessione risultante nella perizia giurata di stima delle azioni detenute in Centrale del Latte, con la nota prot n. 330028 del 28 giugno 2017, la Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio", ha richiesto all'*advisor* di conoscere l'esatto valore dello sconto;

PRESO ATTO che, a mezzo posta elettronica certificata del 3 luglio 2017, l'*advisor* ha comunicato che in un'ottica di perfezionamento del valore risultante dall'applicazione dei criteri di stima di cui alla perizia giurata di stima rilasciata in data 9 febbraio 2017, tenuto conto della posizione di assoluta minoranza della Regione Lazio nella società in argomento, acclarata dalla presenza di un azionista di riferimento che detiene il 75,1% dell'intero capitale, appare corretto applicare uno sconto cosiddetto "di minoranza", valutato dalla letteratura nell'ordine del 25%-35% che, nel caso in argomento, valutato anche l'esito negativo del primo tentativo di alienazione, si reputa corretto e prudente attestare al livello massimo del 35%;

DATO ATTO che, a seguito dell'applicazione dello sconto cosiddetto "di minoranza", il prezzo di cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte (n. 128.721 azioni ordinarie, del valore nominale complessivo di € 643.605), da porre quale base d'asta, è stato individuato in euro 1.430.000,00;

- DATO ATTO** che con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017 è stato autorizzato l'espletamento della nuova Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., conseguente alla precedente asta pubblica andata deserta, da tenersi per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta e sono stati approvati gli atti dell'Asta pubblica (Bando di Asta pubblica; istanza di partecipazione; Offerta economica; Schema di contratto di vendita; Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.; Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani);
- ATTESO** che nella citata determinazione dirigenziale n. G09909/2017 è stato, altresì, individuato quale responsabile unico del procedimento il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti", ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- TENUTO CONTO** che con la successiva determinazione dirigenziale n.G12277 dell'8 settembre 2017, ai sensi dell'articolo 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato affidato alla Pubbligare Management S.r.l., il servizio di pubblicazione dell'avviso di Asta pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), nonché il servizio di pubblicazione dell'estratto di avviso di Asta pubblica su tre quotidiani quali "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero" (edizione Roma);
- TENUTO CONTO** che l'avviso di asta pubblica è stato pubblicato sulla G.U.R.I., n. 106 del 13 settembre 2017, nonché sui quotidiani "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero" (edizione Roma) del 15 settembre 2017 e sul sito istituzionale della Regione Lazio;
- TENUTO CONTO** che entro il termine individuato nel bando d'Asta (23 ottobre 2017, alle ore 12:00) è pervenuta n. 1 offerta in plico chiuso e sigillato da parte della società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (RM) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584, Partita IVA 00903041002;
- TENUTO CONTO** che con la determinazione dirigenziale n. G14416 del 24 ottobre 2017 è stata nominata la commissione di gara per l'apertura dell'offerta pervenuta;
- CONSIDERATO** che, in data 26 ottobre 2017, alle ore 12:12, alla presenza del sostituto ufficiale rogante, è stata espletata l'asta pubblica per la cessione della totalità della quota detenuta dalla Regione Lazio nella società Centrale del Latte (n. 128.721 azioni ordinarie, del valore nominale complessivo di euro 643.605);
- VISTO** il verbale redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7168 del 26 ottobre 2017, trasmesso con nota prot. n. 549236 del 30 ottobre 2017, dal quale si evince l'operato della commissione giudicatrice e la conseguente proposta di aggiudicazione dell'asta pubblica in argomento, in favore dell'unico concorrente, rappresentato dalla società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (Rm) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584 Partita IVA 00903041002, ad un prezzo offerto di euro 1.518.421,00, al netto degli oneri fiscali e di tutte le spese, imposte, tasse e diritti notarili connessi alla vendita, superiore alla base d'asta;

- CONSIDERATO** che, così come previsto all'articolo 14, comma 5 del bando d'Asta, l'amministrazione regionale si è riservata la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta, ritenuta valida;
- RILEVATA** la regolarità della procedura così come risultante dal verbale redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7168 del 26 ottobre 2017;
- ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 15 del bando d'Asta, “a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste, le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti dei soci in relazione alla prelazione, così come previsto dallo statuto societario”;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto di Centrale del Latte S.p.A., “qualora un socio intenda alienare a terzi una o più delle sue azioni, ovvero diritti di opzione o di sottoscrizione su una o più delle azioni esistenti o di nuova emissione (le “Azioni e i Diritti”) o costituire altri diritti sulle azioni (gli “Altri Diritti”), dovrà farne offerta in prelazione agli altri soci (...);
- RILEVATO** che la disposizione sul diritto di prelazione previsto nel bando d'Asta, ai sensi delle disposizioni statutariamente previste (articolo 7 dello statuto societario), non opera nella fattispecie in argomento, in quanto la società offerente riveste già la qualifica di socio della società Centrale del Latte (n. 38.915 azioni pari allo 0,52% del capitale sociale);
- RITENUTO** di approvare il verbale dell'Asta pubblica, avente ad oggetto la cessione della totalità della quota detenuta dalla Regione Lazio nella società Centrale del Latte, redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7168 del 26 ottobre 2017 e l'operato della Commissione giudicatrice;
- RITENUTO** di dichiarare quale aggiudicatario provvisorio dell'asta pubblica in argomento, la società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (Rm) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584 Partita IVA 00903041002, ad un prezzo offerto di euro 1.518.421,00, al netto degli oneri fiscali e di tutte le spese, imposte, tasse e diritti notarili connessi alla vendita, presenti e futuri a carico dell'acquirente;
- RITENUTO** altresì di invitare il Responsabile unico del procedimento dott. Filippo Barbagallo a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti inerenti l'asta, fra cui le verifiche di legge dei requisiti di partecipazione previsti dal bando d'Asta pubblica, approvato con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017;
- DATO ATTO** che la presente aggiudicazione provvisoria è subordinata al buon esito dei controlli e diverrà pienamente efficace solo una volta effettuati i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 14, comma 8, del bando d'asta;
- RITENUTO** di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara e sul B.U.R.L.;

RITENUTO infine di autorizzare la stipula della cessione con il soggetto aggiudicatario presso il notaio che sarà individuato dallo stesso, con spese a carico dell'acquirente, come previsto dal bando.

ATTESO che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

per le motivazioni indicate in premessa,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione,

1. di approvare il verbale dell'Asta pubblica per la cessione della totalità della quota detenuta dalla Regione Lazio nella società Centrale del Latte S.p.A., redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7168 del 26 ottobre 2017 e l'operato della Commissione giudicatrice;
2. di dichiarare quale aggiudicatario provvisorio dell'asta pubblica di cui al precedente punto 1, la società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (RM) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584, Partita IVA 00903041002, ad un prezzo offerto di euro 1.518.421,00, al netto degli oneri fiscali e di tutte le spese, imposte, tasse e diritti notarili connessi alla vendita, presenti e futuri a carico dell'acquirente;
3. di invitare il Responsabile unico del procedimento dott. Filippo Barbagallo a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti inerenti l'asta, fra cui le verifiche di legge dei requisiti di partecipazione previsti dal bando d'Asta pubblica, approvato con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017.
4. la presente aggiudicazione provvisoria è subordinata al buon esito dei controlli e diverrà pienamente efficace solo una volta effettuati i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 14, comma 8, del bando d'asta;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara e sul B.U.R.L.;
6. di autorizzare la stipula della cessione con il soggetto aggiudicatario presso il notaio che sarà individuato dallo stesso, con spese a carico dell'acquirente, come previsto dal bando.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale
Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)